



Giulio Andreotti

### Andreotti: isolette come case di pena per i delinquenti

«Il soggiorno obbligato? Nelle isolette sperdute»... Presentando il libro sulle iniziative degli ultimi due ministri dell'Interno Gava e Scotti, ha criticato l'eccessivo garantismo della legislazione italiana.

ROMA. «Dobbiamo rivedere un atteggiamento che si è radicato nella società in questi anni: l'eccesso di garantismo»... Mi ha chiesto se avremmo approvato l'amnistia. Le ho risposto, credendo che fosse interessata al provvedimento...

### Aereo precipita sulle Apuane Muore il pilota Marcucci Accusò l'Aeronautica per i depistaggi su Ustica

CARRARA. Il suo Piper del servizio antincendi ha perso quota ed è precipitato verso le 15,30 sulle Apuane... Secondo una prima ricostruzione l'aereo avrebbe perso quota e si sarebbe schiantato contro la montagna incendiandosi.

L'ordigno ha causato danni al portone e la rottura di vetri «È una grave provocazione, ma per il momento non parlo»

## Lamezia, bomba contro casa del senatore Petronio (Psi)

Un rudimentale ordigno è esploso contro il portone della casa di Giuseppe Petronio, senatore del Psi e sottosegretario. Nelle scorse settimane Petronio era stato al centro di polemiche per aver definito «un atto di terrorismo politico» lo scioglimento del consiglio di Lamezia per motivi di mafia.

DAL NOSTRO INVIATO ALDO VARANO... LAMEZIA TERME. Alcuni etti di polvere nera sono stati fatti esplodere l'altra notte contro il portone dell'abitazione di Giuseppe Petronio, senatore della Repubblica e sottosegretario di Stato.

### Colto in flagranza, ma gli inquirenti non ne rivelano il nome Lucca, preso il piromane della Piemme I carabinieri: «È uno della fabbrica»

Un altro vasto incendio in Lucca. È andata distrutta la Piemme, export import di articoli orientali, di Capannori. Ma stavolta gli inquirenti hanno un responsabile, colto in quasi flagranza di reato: si trovava di sabato nei pressi della Piemme e aveva in auto del materiale incendiario.

SANDRA VELLUTINI... LUCCA. Colto sul fatto, con del materiale incendiario ancora nell'auto. Arrestato e immediatamente trasferito alle carceri di Lucca. La brillante operazione messa a segno dai carabinieri del gruppo di Lucca ha consentito di prendere l'incendiario sul fatto, di coglierlo in lampante flagranza di reato, proprio mentre le fiamme si impadronivano del capannone della Piemme.

### Sabato sera a Roma aggrediti due extracomunitari ad un semaforo «Ingombrano la strada». Un arresto e nove denunce a piede libero

## Skinhead all'assalto dei lavavetri

Skinhead all'assalto sabato a Roma. Al Lunapark per picchiare dei romani per uno «garbo» ad una ragazza. Prende le botte anche un extracomunitario presente per caso. Fuggendo, gli aggressori incrociano due lavavetri immigrati e si fermano per picchiare anche loro.

ALESSANDRA BADUEL... ROMA. Li hanno trattati come un impiccio sulla via della fuga, come un ostacolo non umano. Fabrizio Ciccoloni, 21 anni, skinhead, D.G., 17 anni, e i loro amici fuggivano sui motorini dal Lunapark di Roma, all'Eur, dove avevano già «colpito» altri avversari quando al semaforo di via delle Tre Fontane hanno visto i due lavavetri immigrati con gli spazzolini in mano.

In provincia di Reggio Calabria consigliere comunale del Msi-Dn ucciso a raffiche di lupara Si esclude il movente politico

Lo farà quando lo riterrà opportuno. Al Tg-Reggio Calabria, il senatore del Garofano, dopo aver ribadito «di essere diventato oggetto di una nuova provocazione», ha aggiunto: «È come se ci fosse una regia tesa a dimostrare che Lamezia è una città invivibile e che i suoi esponenti politici, me per primo, che ho il torto di avere, in maniera civile, nelle mie funzioni di uomo di governo, espresso alcuni miei personali convincimenti, debbano tacere».

### Assiste a una rapina e fa catturare i malviventi

Un giovane ha assistito a una rapina, ha seguito la vettura dei malviventi e ne ha permesso l'arresto. Il picciotto è avvenuto sabato notte al parco di Bruzzano, alla periferia nord di Milano, dove G.P. 22 anni, e la sedicenne P.B. Si erano appartati in auto. Poco dopo le 23 sono stati aggrediti da Michele Stella, di 21 anni, tossicodipendente con precedenti per reati contro il patrimonio, e da Paolo T., 17 anni, incensurato. I due, pistola in pugno, si sono fatti consegnare dalla coppia il denaro, i preziosi e un'automobile. Poi si sono allontanati su una fiat uno. Un automobilista, che aveva assistito alla scena, li ha seguiti fino in viale Sarca, dove presumibilmente avevano appuntamento con il ricettatore. Ha segnalato il fatto alla polizia che ha potuto arrestare i rapinatori.

### Fallito sequestro a Massa Tentano di rapire il figlio del presidente della Massese Azione della 'ndrangheta?

MASSA. Un sequestro soffocato sul nascere. Ma ci sono buoni motivi per pensare che la 'ndrangheta abbia alcune basi anche lungo la costa settentrionale della Toscana. Sabato sera intorno alle 21 a Massa è scattato l'allarme tra le forze di polizia e i carabinieri di Massa. Paolo Manfredi di 26 anni, figlio del presidente della Massese Calcio, Fausto (che è titolare dell'azienda Traver-marmi), doveva essere rapito. Ad architettare il sequestro di persona sembra fosse l'Anonima calabrese. Ma gli elementi in mano ai magistrati fanno credere che i malviventi avessero qualche base locale ben informata sui movimenti del giovane. Gli investigatori stanno cercando un calabrese, che si è reso irreperibile.

### Giuseppe Vittori

L'industriale, nonché presidente della squadra di calcio (la Massese milita nella serie C/1, dove naviga a metà classifica), sulla vicenda ha scelto la via del silenzio: «Parlerei volentieri - ha detto - ma non so se in questa fase sia giusto. Abbiamo pazienza e sensazioni ci sono di mezzo i miei figli». La famiglia dell'imprenditore abita nella villa in via Venezia, a Massa di Massa, che al momento è sorvegliata attentamente dalla polizia. Un dato è certo: l'allarme scattato sabato notte non era affatto un «scherzo di pessimo gusto». La famiglia era molto preoccupata. Evidentemente il padre Fausto Manfredi o qualcun altro aveva notato qualcosa di sospetto. Una segnalazione ai carabinieri sabato sera ha fatto scattare l'operazione preventiva, ma polizia e carabinieri hanno scoperto questo sequestro mancato grazie anche a intercettazioni telefoniche. E dovevano avere buoni motivi per predisporre, in quelle telefonate intercettate si sarebbe parlato degli orari e degli spostamenti di Paolo Manfredi, che lavora come autista proprio presso l'impresa del padre, la Traver-marmi. Per questo gli investigatori ritengono che l'anonima sequestratrice calabrese abbia una base o goda di qualche appoggio nella zona intorno a Massa.

### Solliciano Muore un detenuto Suicidio o incidente?

Un detenuto è morto la notte scorsa nel carcere di Solliciano, a Firenze, dopo aver inalato il gas di una bombola di cucina messa in un cartone in cui aveva infilato la testa. Si tratta di Angelo Guidani, 32 anni, di Caserta, che stava scontando una condanna a tre mesi per furto. Il cadavere dell'uomo, che era rinchiuso nella sezione per tossicodipendenti, è stato scoperto da un altro detenuto nel bagno della cella. Forse Guidani stava cercando un palliativo alla droga, o forse invece voleva proprio uccidersi.

### A novant'anni per cinque giorni su una sedia in attesa di aiuto

Stella Saltarella, «sola nella sua casa di Lanciano, vicino Chieti, dopo essersi rotta il femore è rimasta in attesa di aiuti per cinque giorni. Caduta in terra, era riuscita a mettersi a sedere su una sedia. Ma nessuno si è accorto che era lì. Solo ieri, i vicini, non vedendola da giorni, hanno chiamato i vigili del fuoco. L'anziana, per l'età e per il dolore della frattura, non era riuscita a spostarsi di un millimetro, per arrivare a gridare dalla porta o da una finestra. Stremata, è stata ricoverata all'ospedale di Lanciano.

### Giornata della vita: sit-in per la 194 a Roma

Mentre in tutte le chiese d'Italia si celebrava la sedicesima «giornata per la vita», un sit-in «per difendere il diritto all'aborto e la legge 194» si è svolto ieri mattina sul sagrato di Santa Maria Maggiore, una delle quattro basiliche della capitale. Alla manifestazione, organizzata dall'emittente locale «Radio Città Aperta», hanno partecipato venti persone, che per tutta la mattinata hanno distribuito volantini ai fedeli davanti alla chiesa. I manifestanti portavano appesi al collo cartelli con slogan in favore dell'aborto: «diritto alla vita = autodeterminazione della donna», diceva uno, «non alla crociata antiabortista», si leggeva su un altro. Cynthia d'Ulizia, 37 anni, una delle promotrici dell'iniziativa, attraverso un megafono si è rivolta alla gente che saliva e scendeva le scale della basilica. Gli slogan in favore dell'aborto hanno provocato qualche battibecco con i fedeli che stavano andando alla messa.

### Bari: quattro persone salvate da un incendio

Colta nel sonno da un incendio sviluppatosi nel proprio appartamento al quarto piano di una palazzina nel quartiere periferico Carrassi a Bari, una famiglia di quattro persone è stata tratta in salvo dalle prodezze dei vigili del fuoco e di agenti di polizia proprio quando stava per lanciarsi dal balcone per sfuggire alle fiamme. I quattro - due dei quali sordomuti - erano già stati avvolti dal fuoco quando sono stati aiutati a scattare sui balconi attigui facendo leva su una sorta di «catena umana» improvvisata dai soccorritori tra i parapetti. I vigili del fuoco successivamente hanno potuto utilizzare una scala. Le fiamme sarebbero state causate dal cattivo funzionamento di una stufa elettrica ed hanno provocato ustioni di secondo e terzo grado a tre delle quattro persone. Alle cure dei medici hanno dovuto far ricorso anche quattro uomini della «squadra mobile» per intossicazione e lievi escoriazioni.

### Assiste a una rapina e fa catturare i malviventi

Un giovane ha assistito a una rapina, ha seguito la vettura dei malviventi e ne ha permesso l'arresto. Il picciotto è avvenuto sabato notte al parco di Bruzzano, alla periferia nord di Milano, dove G.P. 22 anni, e la sedicenne P.B. Si erano appartati in auto. Poco dopo le 23 sono stati aggrediti da Michele Stella, di 21 anni, tossicodipendente con precedenti per reati contro il patrimonio, e da Paolo T., 17 anni, incensurato. I due, pistola in pugno, si sono fatti consegnare dalla coppia il denaro, i preziosi e un'automobile. Poi si sono allontanati su una fiat uno. Un automobilista, che aveva assistito alla scena, li ha seguiti fino in viale Sarca, dove presumibilmente avevano appuntamento con il ricettatore. Ha segnalato il fatto alla polizia che ha potuto arrestare i rapinatori.

### Giuseppe Vittori

L'industriale, nonché presidente della squadra di calcio (la Massese milita nella serie C/1, dove naviga a metà classifica), sulla vicenda ha scelto la via del silenzio: «Parlerei volentieri - ha detto - ma non so se in questa fase sia giusto. Abbiamo pazienza e sensazioni ci sono di mezzo i miei figli». La famiglia dell'imprenditore abita nella villa in via Venezia, a Massa di Massa, che al momento è sorvegliata attentamente dalla polizia. Un dato è certo: l'allarme scattato sabato notte non era affatto un «scherzo di pessimo gusto». La famiglia era molto preoccupata. Evidentemente il padre Fausto Manfredi o qualcun altro aveva notato qualcosa di sospetto. Una segnalazione ai carabinieri sabato sera ha fatto scattare l'operazione preventiva, ma polizia e carabinieri hanno scoperto questo sequestro mancato grazie anche a intercettazioni telefoniche. E dovevano avere buoni motivi per predisporre, in quelle telefonate intercettate si sarebbe parlato degli orari e degli spostamenti di Paolo Manfredi, che lavora come autista proprio presso l'impresa del padre, la Traver-marmi. Per questo gli investigatori ritengono che l'anonima sequestratrice calabrese abbia una base o goda di qualche appoggio nella zona intorno a Massa.



L'interno del covo degli skinhead in via Domodossola, a Roma